CAPITOLATO TECNICO - AMMINISTRATIVO

Procedura negoziata, mediante il ricorso a sistemi telematici di negoziazione, per la fornitura di arredi sanitari per gli ambulatori area traumatologica del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Cles (CIG Z2731CA13A)

Il presente documento "CAPITOLATO TECNICO - AMMINISTRATIVO" è così strutturato:

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA 1
ART. 2 CARATTERISTICHE GENERALI, COSTRUTTIVE E SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA 2
ART. 3 LUOGO DELLA FONITURA E CONSEGNA 9
ART. 4 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E INTERESSI 11
ART. 5 CODICE NODO SMISTAMENTO ORDINI (NSO) 11
ART. 6 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 12
ART. 7 CONTRATTO E SPESE 13
ART. 8 SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI 14
ART. 9 DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze) 14
ART. 10 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE 15
ART. 11 SUBAPPALTO 15
ART. 12 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI 16
ART. 13 VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE 16
ART. 14 INADEMPIMENTI E PENALITÀ 16
ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 17
ART. 16 RECESSO 18
ART. 17 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO 18
ART. 18 MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ 18
ART. 19 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE 18
ART. 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Informativa sul trattamento dei dati personali dei fornitori - art. 13 del Regolamento UE 2016/679) 18
ART. 21 NORMATIVA ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO 21
ART. 22 NORME REGOLATRICI E CRITERI INTERPRETATIVI 22
ART. 23 NORMA DI CHIUSURA 23

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di arredi sanitari per ambulatori area traumatologica del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Cles, con opzione di estensione per

acquisto di ulteriori arredi per un importo massimo pari ad euro 10.000,00.= da esercitarsi nei successivi 24 mesi.

CIG: Z2731CA13A
IMPORTO A BASE D'ASTA: € 23.000,00.= I.V.A. esclusa

Le quantità, le caratteristiche generali della fornitura e le specifiche tecniche minime che si dovranno rispettare sono descritte in dettaglio all'art. 2 del presente documento.
Sono comprese nell'appalto le attività di trasporto e consegna al piano, come meglio specificate all'art. 3

ART. 2 CARATTERISTICHE GENERALI, COSTRUTTIVE E SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato definisce le caratteristiche complessive dell'oggetto della fornitura in termini di prodotti in gara e di servizi ad essa connessi.
I servizi accessori e quelli connessi alla fornitura si intendono prestati dall'Appaltatore unitamente alla fornitura medesima.
I prodotti forniti, i relativi accessori a corredo ed i servizi connessi alla fornitura dovranno essere conformi, pena l'esclusione dalla gara, ai requisiti imposti dalle normative vigenti e alle caratteristiche specificate nel presente Capitolato.
I prodotti devono essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte.
L'Appaltatore deve garantire la stessa linea di prodotti e accessori offerti in sede di partecipazione alla gara e presenti in catalogo, per tutta la durata della fornitura.
Tutte le parti/componenti con le quali si possa venire in contatto nelle condizioni di uso normale devono essere realizzate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti.
I prodotti devono essere realizzati in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le loro parti e componenti possano essere riutilizzate, riciclate o recuperate. In particolare, materiali come alluminio, acciaio e vetro, legno e plastica (ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati) devono essere separabili.
Le parti lubrificate devono essere coperte per evitare di macchiare.
Tutte le parti metalliche, compresi bulloni, viti ed altri accessori, non devono presentare residui di lavorazione e devono essere adeguatamente pre-trattate per prevenire fenomeni di corrosione.
La conformazione dei prodotti deve essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori e gli elementi di sostegno non devono essere posti laddove possano provocare restrizione ai movimenti.

Tutte le saldature devono essere a filo continuo.
Tutte le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso.
I materiali impiegati per la fabbricazione dei prodotti devono avere una perfetta tenuta ai liquidi, essere lavabili con comuni detergenti e disinfettabili con derivati del cloro e clorexidina.
Ogni prodotto fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.
Tutti i prodotti devono essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza, con particolare riferimento al DLgs 81/08 e ss.mm.

L'azienda offerente deve impegnarsi a garantire per almeno **5 anni** l'assistenza e la fornitura dei ricambi dalla cessata produzione del bene.

SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

A. PARETE TECNICA (AMBULATORIO TRAUMATOLOGIA)

su parete di circa 380 cm e composta come specificato di seguito.

N.1 ARMADIO SANITARIO A VASCHETTE (UN'ANTA)

- scocca (fianchi, top e fondo) in truciolare rivestita in materiale lavabile e disinfettabile (es. bilaminato plastico) spessore almeno 18 mm con bordo perimetrale in ABS arrotondato spessore 2 mm, schiena spessore almeno 5 mm
- ante vetrate a battente, spessore almeno 18 mm, in truciolare rivestita in materiale lavabile e disinfettabile (es. bilaminato plastico) con bordatura in materiale plastico o ABS con chiusura a chiave (fornitura di doppia chiave)
- vetro stratificato di sicurezza 2B2 oppure plexiglas trasparente antiinfortunistico
- pareti ISO per l'alloggiamento delle vaschette
- chiusura dell'anta ammortizzata
- maniglie ergonomiche antitrauma o sistemi integrati perfettamente igienizzabili
- profili parapolvere e spigoli arrotondati
- cerniera con apertura dell'anta ad almeno 180°
- l'armadio deve essere composto da una colonna con:
    - n.3 vaschette ISO h. 20 cm con fondo grigliato su guida telescopica completo di divisori almeno uno lato lungo e uno lato corto
    - n. 5 vaschette ISO h. 10 cm, con fondo grigliato completo di divisori almeno uno lato lungo e almeno due lato corto
- zoccolatura con sigillatura sanitaria– zoccolatura h. cm 15 ca.
- tettuccio inclinato
- dimensioni indicative: lxpxh (cm) 46x67x200 (senza tettuccio)

N.1 ARMADIO SANITARIO A RIPIANI (DUE ANTE)

- scocca (fianchi, top e fondo) in truciolare rivestita in materiale lavabile e disinfettabile (es. bilaminato plastico) spessore almeno 18 mm con bordo perimetrale in ABS arrotondato spessore 2 mm, schiena spessore almeno 5 mm
- ante vetrate a battente, spessore almeno 18 mm, in truciolare rivestita in materiale lavabile e disinfettabile (es. bilaminato plastico) con bordatura in materiale plastico o ABS con chiusura a chiave (fornitura di doppia chiave)
- vetro stratificato di sicurezza 2B2 oppure plexiglas trasparente antiinfortunistico
- completo di n.1 cassaforte per stupefacenti
- chiusura dell'anta ammortizzata
- maniglie ergonomiche antitrauma o sistemi integrati perfettamente igienizzabili
- profili parapolvere e spigoli arrotondati
- cerniera con apertura dell'anta ad almeno 180°
- almeno n. 4 ripiani riposizionabili
- zoccolatura con sigillatura sanitaria
- tettuccio inclinato
- dimensioni indicative: lxpxh (cm) 92x67x200 (senza tettuccio)

N.1 BASE

- n.1 modulo con anta cieca e n.1 ripiano interno
- scocca (fianchi, top e fondo) in truciolare rivestita in materiale lavabile e disinfettabile (es. bilaminato plastico) spessore almeno 18 mm con bordo perimetrale in ABS arrotondato spessore 2 mm, schiena spessore almeno 5 mm
- chiusura dell'anta ammortizzata
- maniglie ergonomiche antitrauma o sistemi integrati perfettamente igienizzabili
- profili parapolvere e spigoli arrotondati
- cerniera con apertura dell'anta ad almeno 180°
- zoccolatura con sigillatura – zoccolatura h. cm 15 ca.
- piano in acciaio con bordo salva goccia e alzatina perimetrale
- h. da terra circa 90 cm
- dimensioni indicative: lxpxh (cm) 60x67x90

N.1 VANO VUOTO (SENZA SCHIENA), di lunghezza circa 70 cm per l'alloggiamento di frigo farmaci esistente (dimensioni del frigorifero esistente lxpxh 60x62x84 cm) – piano in acciaio con bordo salva goccia e alzatina perimetrale – h. da terra circa 90 cm

N.1 BASE CON LAVELLO

- n.1 modulo con anta cieca, con lavandino in acciaio (dimensioni circa 80x45 cm, profondità 35 cm), completo di rubinetto alto circa 40 cm a collo di cigno a leva clinica e kit di scarico
- considerata la destinazione (ambulatorio ortopedico – sala gessi) la possibilità di prevedere una piletta di scarico adatta

- zoccolatura con sigillatura – zoccolatura h. cm 15 ca.
- piano in acciaio con bordo salva goccia e alzatina perimetrale
- h. da terra circa 90 cm
- dimensioni indicative: lxpxh (cm) 92x67x90

N.2 MENSOLE

- mensole da posizionare sopra le basi
- in materiale plastico idrofugo con rivestimento in laminato plastico con finitura antigraffio
- dimensioni indicative: lunghezza 130 cm – larghezza 30 cm – spessore 3 cm

Si chiede la realizzazione (senza oneri aggiuntivi) di tamponamento a filo della parete tecnica in modo che – laddove non si occupino i 380 cm – non restino interstizi.

B. PARETE TECNICA (SALA GESSI)

su parete di circa 340 cm e composta come specificato di seguito. –

N.1 ARMADIO SANITARIO A RIPIANI (DUE ANTE)

- scocca (fianchi, top e fondo) in truciolare rivestita in materiale lavabile e disinfettabile (es. bilaminato plastico) spessore almeno 18 mm con bordo perimetrale in ABS arrotondato spessore 2 mm, schiena spessore almeno 5 mm
- ante vetrate a battente, spessore almeno 18 mm, in truciolare rivestita in materiale lavabile e disinfettabile (es. bilaminato plastico) con bordatura in materiale plastico o ABS con chiusura a chiave (fornitura di doppia chiave)
- vetro stratificato di sicurezza 2B2 oppure plexiglas trasparente antiinfortunistico
- chiusura dell'anta ammortizzata
- maniglie ergonomiche antitrauma o sistemi integrati perfettamente igienizzabili
- profili parapolvere e spigoli arrotondati
- cerniera con apertura dell'anta ad almeno 180°
- almeno n. 4 ripiani riposizionabili
- zoccolatura con sigillatura sanitaria
- tettuccio inclinato
- dimensioni indicative: lxpxh (cm) 92x67x200 (senza tettuccio)

N.1 BASE

- n.1 modulo con anta cieca e n.1 ripiano interno
- scocca (fianchi, top e fondo) in truciolare rivestita in materiale lavabile e disinfettabile (es. bilaminato plastico) spessore almeno 18 mm con bordo perimetrale in ABS arrotondato spessore 2 mm, schiena spessore almeno 5 mm
- chiusura dell'anta ammortizzata
- maniglie ergonomiche antitrauma o sistemi integrati perfettamente igienizzabili
- profili parapolvere e spigoli arrotondati

- cerniera con apertura dell'anta ad almeno 180°
- zoccolatura con sigillatura – zoccolatura h. cm 15 ca.
- piano in acciaio con bordo salva goccia e alzatina perimetrale
- h. da terra circa 90 cm
- dimensioni indicative: lxpxh (cm) 92x67x90

N.1 BASE CASSETTIERA

- n.1 modulo a 4 cassetti
- scocca (fianchi, top e fondo) in truciolare rivestita in materiale lavabile e disinfettabile (es. bilaminato plastico) spessore almeno 18 mm con bordo perimetrale in ABS arrotondato spessore 2 mm, schiena spessore almeno 5 mm
- maniglie ergonomiche antitrauma o sistemi integrati perfettamente igienizzabili
- spigoli arrotondati
- zoccolatura con sigillatura – zoccolatura h. cm 15 ca.
- piano in acciaio con bordo salva goccia e alzatina perimetrale
- h. da terra circa 90 cm
- dimensioni indicative: lxpxh (cm) 46x67x90

N.1 BASE CON LAVELLO

- n.1 modulo con anta cieca, con lavandino in acciaio (dimensioni circa 80x45 cm, profondità 35 cm), completo di rubinetto alto circa 40 cm a collo di cigno a leva clinica e kit di scarico
- considerata la destinazione (ambulatorio ortopedico – sala gessi) la possibilità di prevedere una piletta di scarico adatta
- zoccolatura con sigillatura – zoccolatura h. cm 15 ca.
- piano in acciaio con bordo salva goccia e alzatina perimetrale
- h. da terra circa 90 cm
- dimensioni indicative: lxpxh (cm) 92x67x90

N.2 MENSOLE

- mensole da posizionare sopra le basi
- in materiale plastico idrofugo con rivestimento in laminato plastico con finitura antigraffio
- dimensioni indicative: lunghezza 130 cm – larghezza 30 cm – spessore 3 cm

Si chiede la realizzazione (senza oneri aggiuntivi) di tamponamento a filo della parete tecnica in modo che – laddove non si occupino i 340 cm – non restino interstizi.

C. PARETE TECNICA (ATTESA)

su parete di circa 300 cm e composta come specificato di seguito. –

N.2 ARMADIO SANITARIO A VASCHETTE

- scocca (fianchi, top e fondo) in truciolare rivestita in materiale lavabile e disinfettabile (es. bilaminato plastico) spessore almeno 18 mm con bordo perimetrale in ABS arrotondato spessore 2 mm, schiena spessore almeno 5 mm
- anta cieca a battente, spessore almeno 18 mm, in truciolare rivestita in materiale lavabile e disinfettabile (es. bilaminato plastico) con bordatura in materiale plastico o ABS con chiusura a chiave (fornitura di doppia chiave)
- pareti ISO per l'alloggiamento delle vaschette
- chiusura dell'anta ammortizzata
- maniglie ergonomiche antitrauma o sistemi integrati perfettamente igienizzabili
- profili parapolvere e spigoli arrotondati
- cerniera con apertura dell'anta ad almeno 180°
- l'armadio deve essere composto da due colonne, ognuna delle quali completa di:
  - n.3 vaschette ISO h. 20 cm con fondo grigliato su guida telescopica completo di divisori almeno uno lato lungo e uno lato corto
  - n. 5 vaschette ISO h. 10 cm, con fondo grigliato completo di divisori almeno uno lato lungo e almeno due lato corto
- zoccolatura con sigillatura sanitaria– zoccolatura h. cm 15 ca.
- tettuccio inclinato
- dimensioni indicative: lxpxh (cm) 46x67x200 (senza tettuccio)

N.2 ARMADIO SANITARIO A RIPIANI

- scocca (fianchi, top e fondo) in truciolare rivestita in materiale lavabile e disinfettabile (es. bilaminato plastico) spessore almeno 18 mm con bordo perimetrale in ABS arrotondato spessore 2 mm, schiena spessore almeno 5 mm
- anta cieca a battente, spessore almeno 18 mm, in truciolare rivestita in materiale lavabile e disinfettabile (es. bilaminato plastico) con bordatura in materiale plastico o ABS con chiusura a chiave (fornitura di doppia chiave)
- chiusura dell'anta ammortizzata
- maniglie ergonomiche antitrauma o sistemi integrati perfettamente igienizzabili
- profili parapolvere e spigoli arrotondati
- cerniera con apertura dell'anta ad almeno 180°
- almeno n. 4 ripiani riposizionabili
- zoccolatura con sigillatura sanitaria
- tettuccio inclinato
- dimensioni indicative: lxpxh (cm) 92x67x200 (senza tettuccio)

Si chiede la realizzazione (senza oneri aggiuntivi) di tamponamento a filo della parete tecnica in modo che – laddove non si occupino i 300 cm – non restino interstizi.

D. ARMADIO (CORRIDOIO) in nicchia di circa 130 cm -

- scocca (fianchi, top e fondo) in truciolare rivestita in materiale lavabile e disinfettabile (es. bilaminato plastico) spessore almeno 18 mm con bordo perimetrale in ABS arrotondato spessore 2 mm, schiena spessore almeno 5 mm
- anta cieca a battente, spessore almeno 18 mm, in truciolare rivestita in materiale lavabile e disinfettabile (es. bilaminato plastico) con bordatura in materiale plastico o ABS con chiusura a chiave (fornitura di doppia chiave)
- chiusura dell'anta ammortizzata
- maniglie ergonomiche antitrauma o sistemi integrati perfettamente igienizzabili
- profili parapolvere e spigoli arrotondati
- cerniera con apertura dell'anta ad almeno 180°
- almeno n. 4 ripiani riposizionabili
- zoccolatura con sigillatura sanitaria
- tettuccio inclinato
- dimensioni indicative: lxpxh (cm) 130x50x200 (senza tettuccio)
-

Si chiede tamponamento a filo della parete tecnica in modo che – laddove non si occupino i 130 cm – non restino interstizi

E. n.2 PIANI SCRIVANIA

- piano di lavoro in laminato con spessore almeno 25 mm – bordo in ABS
- telaio in acciaio con gambe di sostegno a sezione circolare e puntale regolabile in plastica
- dimensioni indicative 100x60 cm – h. 100 cm circa (postazione di lavoro in piedi)

F. n. 2 SGABELLI

- Sgabello imbottito su ruote piroettanti, con seduta ergonomica circolare
- Pistone a gas per la regolazione dell'altezza da circa 55 a circa 80 cm
- Completo di schienale ergonomico regolabile
- Gli sgabelli devono essere certificati in classe di reazione al fuoco 1IM (la certificazione deve riguardare lo sgabello, non soltanto il tessuto o l'imbottitura di cui è composto) oppure il prodotto deve essere classificato come dispositivo medico (in tal caso non è necessaria la certificazione).

***Classe di reazione al fuoco 1IM**: dovrà essere presentata omologazione relativa alla classe di reazione al fuoco 1IM, come previsto dal Decreto 18/09/2002 del Ministero degli Interni. Si applica quanto previsto dalla nota del Ministero dell'Interno prot. n. P1113/4122 sott. 56 in data 20.9.2004 e dalla nota prot. n. 1493/4122 sott.46 in data 18.12.2002. In particolare dovrà essere presentata copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal Ministero dell'Interno, e dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato. ***

G. n. 1 SGABELLO

- base e seduta in lega leggera
- regolabile in altezza
- su base fissa – senza ruote

Tutte le misure definitive dovranno essere rilevate dall'Impresa aggiudicataria tramite sopralluogo.

APSS si riserva la facoltà di esercitare opzione di estensione per acquisto di ulteriori prodotti per un importo massimo di euro 10.000,00.=, da esercitarsi nei successivi 24 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Tutti i prodotti di cui sopra devono rispettare i seguenti requisiti:

- essere nuovi di fabbrica e conformi alle norme di legge o regolamentari che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto;
- rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta.

Nell'offerta si intendono compresi, senza oneri aggiuntivi per APSS:

- la garanzia di qualità e perfetto funzionamento dei beni per il periodo minimo di 24 mesi;
- la disponibilità da parte del produttore di parti di ricambio per almeno 5 anni;
- sopralluogo, trasporto, consegna al piano e montaggio degli arredi.

Per tutta la durata della fornitura dovranno essere mantenute le caratteristiche contenute nelle schede tecniche presentate dall'Appaltatore per la partecipazione alla gara.

APSS si riserva di poter chiedere all'Appaltatore minime forniture e prestazioni complementari connesse con la fornitura oggetto del presente Capitolato, che saranno definite ed eventualmente prezzate successivamente all'aggiudicazione.

ART. 3 LUOGO DELLA FONITURA E CONSEGNA

Per la parte di acquisto certo la fornitura deve essere consegnata e posata presso l'Ospedale di Cles – ambulatori area traumatologia; per gli eventuali acquisti opzionali la consegna potrà essere richiesta presso le strutture di APSS dislocate sul territorio provinciale.

La consegna dei prodotti dovrà avvenire esclusivamente a seguito dell'emissione degli ordinativi d'acquisto. Il prezzo della fornitura, alle condizioni tutte del presente Capitolato, si intende offerto dall'Appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.
L'attività di consegna si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, montaggio.

La consegna dovrà avvenire **entro 40 (quaranta) giorni solari** dalla data dell'ordine. Detto termine può essere prorogato solo su autorizzazione espressa di APSS.

Ogni fornitura deve essere accompagnata da una distinta con l'esatta indicazione di quanto fornito nonché riportare il numero e la data dell'ordinativo d'acquisto.

La merce richiesta dovrà pervenire in idoneo imballo atto a garantire il prodotto da eventuali danni che possano pregiudicarne il rendimento. Gli imballaggi dovranno essere costituiti, ove possibile, da materiali riciclabili.

In caso di consegna di materiale difforme rispetto a quanto indicato nella documentazione di gara, APSS provvederà alla comunicazione di reso. L'Appaltatore dovrà provvedere al ritiro e alla sostituzione entro il termine indicato da APSS.

L'accettazione della merce non solleva l'Appaltatore dalla responsabilità per vizi apparenti od occulti, non rilevati all'atto della consegna ma solo al momento dell'utilizzo. Anche in questo caso seguirà comunicazione di reso e sostituzione della merce entro il termine indicato da APSS.

In particolare sarà a totale ed esclusivo carico e spese dell'Appaltatore quanto segue:

- provvedere a propria cura e spese e sotto la sua completa responsabilità al carico, trasporto e scarico nel luogo convenuto di ogni singolo bene, nonché all'eventuale successiva collocazione nel locale di destinazione finale;
- provvedere allo sgombero dei materiali di scarto relativi agli imballaggi dei beni e dei materiali residui;
- rispondere per danni, guasti, manomissioni, causati direttamente o indirettamente dal personale durate i lavori di carico e scarico; l'Appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale ed avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni e ammanchi. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'Appaltatore stesso, di terzi o della APSS.

APSS si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'Appaltatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.
APSS evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'Appaltatore sarà chiamato a rispondere, nei tempi e nei modi specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.
La qualità e correttezza della fornitura verranno verificate dalle competenti strutture aziendali prima di procedere alla liquidazione del compenso.
APSS si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

ART. 4 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E INTERESSI

Le fatture, in formato esclusivamente elettronico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, c. 209, Legge 244/2007, dovranno essere intestate all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, P.IVA 01429410226, via Degasperi 79 - 38123 Trento, specificando la sede e la struttura ordinante e facendo riferimento al numero e alla data dell'ordine di APSS, nonché al codice CIG.

Le fatture dovranno essere inviate all'indirizzo I.P.A. **9RXQPU**.

L'art. 1 c. 629 lett. b della Legge 190/2014 ha introdotto l'istituto della scissione dei pagamenti, c.d. split payment. Pertanto tutte le fatture, ad eccezione di quelle estere e di quelle sottoposte a reverse charge, dovranno obbligatoriamente contenere l'annotazione "scissione dei pagamenti", ciò in base a quanto disposto dal decreto dal Ministero dell'Economia e delle finanze del 23 gennaio 2015. Conseguentemente APSS provvederà al pagamento della sola base imponibile, al netto di eventuali note di accredito, provvedendo successivamente al versamento dell'IVA esposta in fattura all'Erario.

Il pagamento delle forniture regolarmente eseguite e per le quali non siano sorte contestazioni sarà effettuato attraverso il Tesoriere di APSS, Unicredit - Sede di Trento, entro il termine di 60 gg. (sessanta giorni) dal ricevimento della fattura, previo positiva verifica di conformità dei prodotti consegnati rispetto a quanto offerto ad opera dei servizi competenti. Per data di pagamento si intende quella di consegna del mandato al suindicato Tesoriere.

Si evidenzia che non sarà possibile rivalersi su eventuali interessi moratori qualora nel documento di trasporto e/o in fattura non siano riportati gli estremi dell'ordine (numero e data ordine, codice CIG) di APSS.

Qualsiasi pagamento inerente il contratto oggetto della presente procedura di gara rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente a ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori ai sensi della Legge 136/2010.

I pagamenti saranno subordinati alla regolarità contributiva e fiscale dell'Appaltatore (Inps, Inail, Cassa edile e Amministrazione fiscale), secondo la normativa vigente.

APSS provvede al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori.

Si precisa che, non essendo in presenza di prestazioni periodiche o continuative, APSS non opererà ritenute ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del DLgs 50/2016.

ART. 5 CODICE NODO SMISTAMENTO ORDINI (NSO)

In base a quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 07/12/2018 e in particolare - in attuazione della Legge di Bilancio 2018 LG. nr. 205 del 27/12/2018 - ha

disposto l'obbligatorietà per i soggetti del Servizio Sanitario Nazionale dell'emissione e trasmissione degli ordini per l'acquisto di beni e servizi esclusivamente in formato elettronico tramite un nuovo sistema, denominato Nodo Smistamento Ordini (NSO).
Tale applicativo gestisce la trasmissione in via telematica dei documenti attestanti l'ordinazione e l'esecuzione degli acquisti da parte degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (nonché i soggetti che effettuano per conto dei predetti enti) e i loro fornitori di beni e servizi (per la trasmissione di tali documenti gli Enti del SSN e i loro fornitori, possono avvalersi anche di intermediari).
In particolare dal 01 gennaio 2021 l'emissione di documenti attestanti l'ordinazione e l'esecuzione degli acquisti di beni e servizi in modalità esclusivamente elettronica per il tramite del Nodo Smistamento Ordini; altresì, sulle fatture elettroniche, devono essere obbligatoriamente riportati gli estremi di tali documenti e gli enti del SSN (o soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti) non possono dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture prive di tali riferimenti.
Il nuovo disposto normativo, che si propone la completa integrazione e dematerializzazione del ciclo dell'ordine, prevede quindi che i fornitori del Servizio Sanitario Nazionale si avvalgano della nuova piattaforma - mediante accreditamento sulla stessa e adeguati applicativi informatici - per la ricezione automatica ed in tempo reale dei flussi d'ordine emessi dai precitati Enti.
Sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/acquisti_pubblici_in_rete_apir/nodo_di_smistamento_degli_ordini_di_acquisto_delle_amministrazioni_pubbliche_nso/ sono resi disponibili i riferimenti normativi, i documenti utili per l'abilitazione all'utilizzo dell'ordine di acquisto elettronico in forma sperimentale e l'architettura informatica di processo.

A seguito dell'aggiudicazione la ditta dovrà comunicare ad APSS i dati relativi alla propria iscrizione al Nodo Smistamento Ordini. La mancata iscrizione comporterà l'impossibilità di procedere all'affidamento.

ART. 6 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m..
Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010, l'Appaltatore è obbligato a:

- utilizzare, per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti nelle spese generali, nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazione tecniche, bonifici bancari o postali ovvero altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo, anche se questo non è riferibile in via esclusiva al presente appalto;
- comunicare ad APSS il numero del conto o dei conti correnti bancari o postali utilizzati

per la registrazione di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto pubblico e le generalità delle persone delegate ad operare su di essi;

- indicare in ciascuna transazione relativa al presente appalto (ad es. pagamenti a sub-contraenti) il codice **CIG** relativo al contratto;
- inserire in tutti i sub-contratti relativi al presente contratto la clausola in cui i sub-contraenti e sub-appaltatori assumono il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti in caso di mancanza;
- comunicare ad APSS ed al Commissariato del Governo di Trento l'eventuale inadempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 da parte di propri sub-contraenti e sub-appaltatori, con contestale risoluzione del sub-contratto.

In caso di futura modifica della suddetta normativa inerente alla tracciabilità dei flussi finanziari, si intendono qui richiamate le norme eventualmente sopravvenute, ai sensi dell'art. 1374 c.c.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare ad APSS gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. La comunicazione ad APSS deve avvenire entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati e nello stesso termine l'Appaltatore deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le medesime prescrizioni valgono anche per i conti bancari o postali preesistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche.

L'Appaltatore deve comunicare ad APSS i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010 e s.m., con il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'affidatario, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del DLgs n. 159/2011.

ART. 7 CONTRATTO E SPESE

Il contratto è stipulato mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 39 ter, comma 1 bis, della LP n. 23/1990 e dell'art. 32, comma 14, del DLgs n. 50/2016.

Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

a.1) il presente Capitolato;
a.2) la documentazione tecnica dell'Appaltatore;
a.3) l'offerta economica dell'Appaltatore;
a.4) il DUVRI, se previsto.

Le spese contrattuali (imposta di bollo ed eventuali tasse di registrazione) saranno a carico dell'Appaltatore.

Ai fini della stipula del contratto sarà richiesto all'Appaltatore di presentare la necessaria documentazione. Si precisa che, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della LP 2/2016, non è richiesta la presentazione della garanzia definitiva, trattandosi di affidamento di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 21, comma 4, della LP 23/1990.
Eventuali sostituzioni dei Legali Rappresentanti dell'Appaltatore che si dovessero verificare nel corso del contratto dovranno essere immediatamente comunicate ad APSS.

ART. 8 SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al DLgs 81/2008.
L'Appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi ritenuti necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato.
L'Appaltatore s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.
L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.
L'Appaltatore è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.

ART. 9 DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze)

Considerato che alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi, di durata inferiore a 5 uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del DM 10 marzo 1998 […], o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto, il DUVRI non viene applicato, APSS non ha provveduto alla redazione dello stesso.

ART. 10 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del DLgs 50/2016, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Acquisti e Gestione Contratti di APSS.
Il Responsabile Unico del Procedimento, nei limiti delle proprie competenze professionali, svolge le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del contratto o provvede, qualora opportuno, a nominare un soggetto diverso per l'esercizio delle funzioni connesse a tale incarico: in tal caso, il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'Appaltatore.

ART. 11 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso alle condizioni previste dall'articolo 26 della LP 2/2016, solamente nel caso in cui l'Appaltatore abbia specificamente indicato in sede di offerta le forniture o le parti di contratto che intende affidare in subappalto.
L'Appaltatore, al fine di poter procedere all'affidamento in subappalto, deve assoggettarsi agli ulteriori obblighi e adempimenti previsti dal sopracitato art. 26 della LP n. 2/2016, pena il diniego dell'autorizzazione al subappalto e le ulteriori conseguenze previste dalla legge nel caso di subappalto non autorizzato, nonché agli obblighi e adempimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 6, della legge provinciale n. 2/2016, APSS procede al pagamento diretto al subappaltatore della parte degli importi delle prestazioni dallo stesso eseguite non contestata dall'Appaltatore.
L'elenco prodotto dall'Appaltatore prima della stipula del contratto e recante l'indicazione di tutte le lavorazioni, con i relativi importi, che lo stesso intende affidare in conformità a quanto già dichiarato in sede di gara, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti nei lavori o nei servizi e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n. 136/2010, se questi sono noti al momento della stipula del contratto, viene utilizzato da APSS per i controlli di competenza.
Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge provinciale n. 2/2016, l'Appaltatore deve comunicare a APSS le eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente. APSS controlla i contratti stipulati dall'Appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti, per le finalità della legge n. 136/2010, e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanzate.
L'Appaltatore deve comunicare ad APSS i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n. 136/2010, con il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della

prestazione affidata e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'Appaltatore, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del DLgs 159/2011.

ART. 12 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

É vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 27, comma 2, lettera d), punto 2, della LP n. 2/2016 e dall'art. 106, comma 13, del DLgs n. 50/2016.
Relativamente alla cessione dei crediti derivanti dal contratto, qualora la cessione rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del DLgs n. 50/2016 e della legge n. 52/1991 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile ad APSS qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.
APSS non accetta in alcun caso cessioni di credito per gli importi di contratto relativi a prestazioni che l'Appaltatore intende subappaltare ai sensi dell'art. 26, comma 12, della LP n. 2/2016.
In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile ad APSS solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.
Il contratto di cessione dei crediti deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità ad APSS, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato ad APSS Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui APSS ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione ad APSS.

ART. 13 VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE

Con riferimento alle vicende soggettive dell'Appaltatore di cui all'art. 27, comma 2, lettera d), punto 2, della LP n. 2/2016, APSS prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge.

ART. 14 INADEMPIMENTI E PENALITÀ

Nel caso l'Appaltatore non proceda alla consegna di quanto ordinato entro i termini previsti dal presente Capitolato o nel caso lo stesso rifiuti o comunque non proceda immediatamente alla sostituzione della merce contestata, APSS sarà autorizzata ad applicare delle penalità pari agli importi di seguito specificati:

– 1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Nel caso di superamento dei termini di consegna previsti di oltre 30 (trenta) giorni solari, da conteggiare a partire dalla data di ricezione dell'ordinativo, APSS si riserva la facoltà di risolvere il contratto, fatto salvo l'addebito di tutti gli oneri diretti e indiretti che APSS dovrà sostenere per l'approvvigionamento dei beni oggetto d'appalto e di tutti i danni derivanti dalla mancata erogazione delle prestazioni sanitarie, ivi inclusi eventuali danni all'immagine derivanti ad APSS.

Le penali saranno irrogate previa contestazione scritta, avverso la quale l'Appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie osservazioni per iscritto. Nel caso in cui l'Appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte di APSS, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'Appaltatore in base al contratto, nel rispetto delle normative fiscali ovvero a trattenerlo dalla garanzia definitiva, se richiesta.
Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10 % dell'importo contrattuale, APSS potrà dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.
L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale e non preclude il diritto di APSS a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni e delle eventuali spese derivanti dallo scioglimento del rapporto contrattuale.

ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.
Ricorrono i presupposti di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 (gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali), a titolo esemplificativo e non esaustivo, e con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- ripetuta o grave inosservanza delle clausole contrattuali, ed in particolare di quelle riguardanti la fornitura di prodotti non conformi, il ritardo nella consegna della merce richiesta o la sostituzione di quella contestata;
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- ingiustificata sospensione della fornitura;
- qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore del contratto;
- cessione dell'azienda, cessazione di attività oppure concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- cessione in tutto o in parte del contratto a terzi, in violazione delle previsioni di legge;
- subappalto non autorizzato da APSS;

- il non aver rispettato il termine massimo previsto per la consegna e l'installazione dei prodotti;
- ogni altro caso previsto dalla legge, dal contratto o dal presente Capitolato.

Nel caso in cui l'Appaltatore esegua transazioni relative al presente contratto senza avvalersi di strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo, il contratto sarà immediatamente risolto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010.

L'Appaltatore inadempiente sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese sostenute da APSS.

Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali APSS non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'Appaltatore.

ART. 16 RECESSO

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del DLgs n. 50/2016.

ART. 17 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 107 del DLgs 50/2016.

ART. 18 MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ

Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 27 della LP 2/2016.

ART. 19 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra APSS e l'Appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Trento.

ART. 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Informativa sul trattamento dei dati personali dei fornitori - art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei

dati personali) ed in relazione ai dati personali che si rende necessario trattare nell'ambito del rapporto contrattuale, si informa che:

Titolare del trattamento
Il titolare del trattamento è l'Azienda provinciale per i servizi sanitari (di seguito il "Titolare" o "APSS") con sede legale in via Degasperi, n. 79 – 38123 Trento. Preposto al trattamento dei dati personali, per i trattamenti effettuati nell'ambito della procedura di affidamento del contratto, è il Direttore del Dipartimento approvvigionamenti e affari economico finanziari di APSS.

Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti, sia preventivamente che nel corso dell'esecuzione del contratto, sono trattati nel pieno rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali e, in particolare del Regolamento e del Codice Privacy, per le seguenti finalità:

a. l'esecuzione di obblighi di legge derivanti dal contratto di fornitura beni, servizi e lavori;
b. per adempiere a specifiche richieste relativamente agli obblighi precontrattuali e contrattuali;
c. per la gestione amministrativa: fatturazione passiva, gestione commesse e servizi;
d. per la gestione di eventuali contenziosi giudiziari ed extra giudiziari;
e. per la gestione periodica delle comunicazioni verso e da Istituti di credito, finanziarie, assicurazioni;
f. per effettuare pagamenti e per emissione note di credito.

Gli interessati al trattamento, oltre che il legale rappresentante, possono essere anche persone fisiche quali amministratori, dipendenti e collaboratori che operano per conto dell'Azienda fornitrice.

Dati personali trattati
●Dati personali comuni
Per le finalità indicate nella presente Informativa, il Titolare tratta i dati personali comuni che sono, ad esempio, dati anagrafici e dati di contatto (es. numero di telefono e indirizzo di posta elettronica).

Base giuridica del trattamento
Il trattamento dei dati viene effettuato dall'APSS ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettere b), c) ed e) del Regolamento UE 2016/679.

Natura del conferimento e conseguenze del mancato conferimento
Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia, il mancato conferimento dei dati e/o l'eventuale espresso rifiuto al trattamento comporterà l'impossibilità per il Titolare di dare seguito al rapporto contrattuale tra le parti.

Destinatari dei dati personali
I dati personali saranno trattati per la finalità sopraccitata da personale specificamente autorizzato ed istruito ai sensi dell'art. 29 del Regolamento. I dati potranno altresì essere

trattati da soggetti terzi che svolgono, per l'APSS, attività strumentali al raggiungimento delle finalità indicate. Tali soggetti presentano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e sono nominati Responsabili del trattamento dal titolare, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento.

Per le finalità indicate nel presente documento, i dati personali potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati, enti e istituzioni secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di Legge e Regolamento.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati avverrà, nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità indicate e, comunque, con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 del Regolamento. I dati saranno trattati con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, e quindi con l'utilizzo di protocolli di comunicazione sicuri e di tecniche idonee alla protezione dei dati.

Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali saranno conservati per il tempo previsto nel "Prontuario di conservazione dei documenti e dei fascicoli" disponibile nel sito dell'APSS al seguente indirizzo web: https://www.apss.tn.it/Privacy

Diritti degli interessati

L'interessato potrà esercitare nei confronti del Titolare i diritti previsti dal Regolamento dagli artt. 15, 16, 17, 18 e 21.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati dall'interessato rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati (RPD) i cui dati di contatto sono: e-mail ResponsabileProtezioneDati@apss.tn.it e indirizzo Via Degasperi, 79 – 38123 Trento o all'Ufficio rapporti con il Pubblico (URP) sito a Palazzo Stella in via Degasperi, n. 77 – 38123 Trento – tel. 0461/904172 – fax 0461/904170 – urp@apss.tn.it.

L'interessato ha inoltre diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati in caso di illecito trattamento o di ritardo nella risposta del Titolare ad una richiesta che rientri nei diritti dell'interessato.

Clausola di riservatezza

Considerando la mission e la natura dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS), il Fornitore si trova ad operare in un contesto particolarmente delicato e accidentalmente potrebbe venire a conoscenza di informazioni e dati personali (anche relativi alla salute) di pazienti/utenti di APSS, nonché di operatori di APSS, seppur formalmente il trattamento di tali dati non costituisce oggetto del contratto di fornitura e, di conseguenza, non viene effettuato dal Fornitore per conto di APSS ai sensi dell'art. 28, Regolamento Ue 2016/679.
Considerando, inoltre, che i dati relativi alla salute rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" ex art. 9, Regolamento Ue 2016/679, con riferimento ai quali la normativa sul

trattamento dei dati personali(Regolamento Ue 679/2016 e D.Lgs. 196/2003) attribuisce il più alto livello di tutela e protezione, la Società fornitrice si obbliga:
- a garantire la massima riservatezza sulle informazioni e sui dati cui può venire in contatto in occasione dell'esercizio dell'attività oggetto del presente contratto/convenzione;
- ad adottare ogni e qualsiasi misura idonea a garantire la protezione e la riservatezza delle informazioni/dati personali, nonché a evitare la loro acquisizione e/o utilizzazione da parte di dipendenti, collaboratori o terzi soggetti;
- a fornire specifiche istruzioni ai propri dipendenti e collaboratori in merito al comportamento da tenersi in relazione ai dati personali di utenti/pazienti e degli operatori di APSS dei quali essi possano venire a conoscenza in occasione della loro attività, affinché essi si impegnino ad agire con assoluto riserbo e con divieto assoluto di trattamento di tali dati, ivi inclusi la diffusione o comunicazione di qualsivoglia notizia e/o dato dei quali dovessero venire comunque a conoscenza;
- qualora la diffusione presso terzi di informazioni riservate o materiale contenente dati personali sia stato causato da atti o fatti imputabili al Fornitore e/o ai suoi dipendenti e/o fornitori, il Fornitore sarà tenuto a risarcire ad APSS gli eventuali danni connessi alla violazione dell'obbligo di riservatezza (artt. 1228 e 2049 cc.), fermo restando le altre conseguenze eventualmente previste dal presente contratto/convenzione che implicano la risoluzione del contratto/convenzione, il recesso contrattuale e l'applicazione di clausole penali derivanti da inadempimento contrattuale del Fornitore.

ART. 21 NORMATIVA ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore assume gli obblighi previsti dalla Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".
In particolare, l'Appaltatore si impegna a fornire, su richiesta di APSS, i nominativi dei titolari di cariche, dei soci e del proprio personale anche attraverso il riepilogo dati per sostituto d'imposta delle CU inviate all'Agenzia delle Entrate (ex mod. 770) per il controllo di cui all'art. 1, c. 9, punto e) della L. 190/2012.
In conformità a quanto stabilito dalla normativa in materia e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e attuazione della trasparenza di APSS, i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore sono obbligati a rispettare gli obblighi di condotta, per quanto compatibili, derivanti dal Codice di comportamento e dal predetto Piano, i cui documenti sono accessibili sul sito internet di APSS https://www.apss.tn.it/documenticorruzione (area amministrazione trasparente). L'Appaltatore si impegna a diffondere tali documenti ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo nonché a vigilare sul corretto rispetto di tali obblighi.
La violazione degli obblighi del Codice di comportamento di APSS può costituire causa di risoluzione del contratto: APSS, verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'Impresa il fatto, assegnando un termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni

e, ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, potrà procedere - tenuto conto della gravità della violazione rilevata - alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.
Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, introdotto dal comma 42, lett. l) dell'articolo 1 della L. n. 190/2012, l'Appaltatore si impegna a non concludere e dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali (in qualità di dirigenti, funzionari titolari di funzioni dirigenziali, responsabile del procedimento, ecc.), per conto di APSS nei suoi confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto presso APSS. Il mancato rispetto del suddetto divieto comporta per l'appaltatore l'esclusione dalla procedura di affidamento. Inoltre, come previsto dal c. 16 ter dell'art 53 D.Lgs. 165/2001 i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione a tale disposizione sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
Si invita a prendere visione dei documenti "Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'attuazione della trasparenza e del "Codice di comportamento" liberamente scaricabile dal sito Internet di APSS alla sezione "AmministrazioneTrasparente"> Altri contenuti-corruzione> documenti anticorruzione> 1 documenti operativi vigenti.

ART. 22 NORME REGOLATRICI E CRITERI INTERPRETATIVI

Le norme di riferimento per il contratto sono, in via principale:

a) la legge provinciale n. 2/2016;
b) la legge provinciale n. 23/1990 e relativo Regolamento di attuazione adottato con DPGP 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;
c) il D.Lgs. n. 50/2016 e il DPR n. 207/2010, per quanto applicabili nell'ordinamento provinciale;
d) il D.Lgs. n. 81/2008 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
e) la legge n. 136/2010;
f) il D.Lgs. n. 159/2011;
g) la legge n. 190/2012*;*
h) le norme del codice civile.

Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362-1371 del codice civile ed in caso di contrasto tra il contratto e il presente Capitolato, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.
Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o,

comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del presente contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

ART. 23 NORMA DI CHIUSURA

L'Appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della fornitura, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente Capitolato.

Allegato 1 - planimetria